



Comune di Serrapetrona

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 53 del Reg. Data 02-05-2019

Oggetto: Progetto di variante relativo alla cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona presentato dalla ditta Cava Baroni S.r.l.. Autorizzazione ai sensi degli artt. 12 e 17 della L.R. 71/1997 e s.m.i..

L'anno duemiladiciannove , il giorno due del mese di maggio alle ore 18:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta municipale si è riunita con la presenza dei signori:

PINZI SILVIA	SINDACO	P
AMICI ABBATI MARIA BEATRICE	Assessore	P

Assegnati numero 3 In carica numero 2 Presenti numero 2
Assenti numero 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario comunale signor APPIGNANESI GIULIANA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor PINZI SILVIA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO

- La Legge 241/90 al tempo vigente (in considerazione dell'art. 7 D. Lgs. 127/2016) avuto particolare riguardo agli artt. 14 e ss. disciplinanti la Conferenza di Servizi.
- La Legge Regionale 71/97.
- Il vigente Programma Provinciale delle Attività Estrattive della Provincia di Macerata.
- Il Regolamento Attuativo del Programma Provinciale delle Attività Estrattive, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 90 del 19/11/2003 ed aggiornato con DCP n.43 del 18/07/2007.
- Il Decreto Legislativo 267/2000.
- Lo Statuto Comunale.
- Decreto del Sindaco del Comune di Serrapetrona n. 2 del 01/10/2014 con il quale sono state attribuite al Tecnico Comunale le funzioni, a norma dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, per i seguenti servizi: - Servizio beni demaniali; - Servizi sportivi; - Servizio viabilità; - Servizio trasporti; - Servizio idrico; - Servizio smaltimento rifiuti; - Servizio ambiente e verde pubblico; - Servizio necroscopico e cimiteriale; - Sportello Unico per l'edilizia (DPR n. 380/2001); - Ufficio per le espropriazioni (DPR 327/2001); - Protezione Civile; - Servizio prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 19/03/2019 recante l'oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2019-2021", con la quale si assegnano ai responsabili dei vari servizi le rispettive dotazioni finanziarie;

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 41488 del 13/12/2016 della Provincia di Macerata la Ditta Cava Baroni Srl di Serrapetrona ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di cui all'art. 13 della L.R. 71/1997, relativo all'espressione del parere di conformità e compatibilità al Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) ed al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (P.P.A.E.) del progetto relativo alla variante della cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona e contestualmente stessa istanza veniva presentata presso il Comune territorialmente competente;
- con medesima nota (prot. 41488/2016) la ditta Cava Baroni Srl richiedeva anche l'avvio della procedura di valutazione impatto ambientale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/2012, con contestuale richiesta di rilascio di autorizzazione paesaggistica;
- tale progetto di variante riguarda la cava di calcare prima specificata, approvata con Decreto Regione Marche Dirigente Servizio Progettazione OO.PP. di Interesse Regionale, Attività Estrattive e V.I.A. n. 110 del 2/12/2003, successivamente autorizzata dal Comune di Serrapetrona con D.G.C. n. 57 del 9/4/2004 e successiva convenzione – autorizzazione Rep. 794 del 23/04/2004; tale autorizzazione veniva

poi volturata con atto del Comune di Serrapetrona prot. n. 2202 del 09/04/2013 a favore della ditta Cava Baroni Srl in attuazione della D.G.C. n. 98 del 20/11/2012;

- la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è stata svolta a seguito dell'assoggettamento disposto con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Macerata n. 426/X del 26/10/2015;
- con nota prot. 582 del 12/01/2017 il Settore 9 Gestione del Territorio della Provincia di Macerata ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 13 della L.R. 71/97;
- la procedura di VIA si è conclusa con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Macerata n. 527/10 del 27/10/2017 con la quale viene espresso, con prescrizioni, giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 3/2012 e del Titolo III della parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- con medesima determinazione viene rilasciata con prescrizioni, ai sensi del comma 10 dell'art. 5 della L.R. 3/2012, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Dato atto che:

- il progetto inizialmente approvato, a seguito di segnalazione di dissesto gravitativo, è stato oggetto di diffida alla sospensione dell'attività estrattiva per motivi di sicurezza da parte della Provincia di Macerata, in quanto il perimetro dell'area estrattiva interferiva con l'area soggetta a dissesto;
- a seguito di vari studi, con Ordinanze Sindacali del Comune di Serrapetrona n. 31 del 29/06/2007 e 39 del 16/07/2010, venivano eseguiti i lavori di messa in sicurezza e risanamento del versante soggetto a dissesto;
- il progetto in variante è stato presentato in ottemperanza di quanto stabilito nella riunione tenutasi presso il Comune di Serrapetrona in data 09/07/2013, a seguito dell'ultimazione dei lavori di risanamento del dissesto gravitativo;
- la variante in oggetto, necessaria ad aggiornare il progetto con il mutato stato dei luoghi generato dalle operazioni di messa in sicurezza del dissesto gravitativo, non prevede richiesta di nuovi quantitativi ma rimane all'interno di quelli già autorizzati, restando pertanto al di fuori dell'assegnazione di materiale ai sensi dell'aggiornamento del Programma Provinciale delle Attività Estrattive della Provincia di Macerata.

Preso atto che:

in data 24/02/2017 il Settore 9 della Provincia di Macerata aveva convocato una prima conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 13 della L.R. 71/97; a tale riunione erano state convocate, per un esame contestuale del progetto, tutte le Amministrazioni coinvolte nel rilascio di atti autorizzatori o di assenso comunque denominati finalizzati all'ammissibilità dell'intervento in oggetto. In tale conferenza dei servizi, si è preso atto dei contributi resi dai soggetti presenti e delle note pervenute da parte delle amministrazioni risultate assenti. A seguito della riunione, sono state richieste integrazioni documentali e la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 71/97 è stata sospesa fino alla conclusione del procedimento di cui alla L.R. 3/2012. Le risultanze sono state trasmesse a tutte le Amministrazioni convocate con nota prot. 5769 del 28/02/2017.

Considerato che:

con Determinazione Dirigenziale n. 527/X del 27/10/2017 il Settore Ambiente della Provincia di Macerata, tenuto conto di tutta la documentazione prodotta, delle strategie e degli accorgimenti tecnico-progettuali utilizzati per massimizzare il livello di sostenibilità dell'intervento e valutato il contesto territoriale, ha determinato:

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 15-16 della L.R. 3/2012 sul progetto di variante relativo alla cava di calcare ubicata nel Comune di Serrapetrona in località Pian delle Barche presentato dalla Ditta Cava Baroni S.r.l.;
2. di rilasciare ai sensi del comma 10 dell'art. 5 della L.R. 3/2012, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 con prescrizioni;
3. di disporre il rispetto delle prescrizioni, che qui non vengono riportate, ma presenti nella Determina che si allega alla presente come parte integrante.

Preso atto che:

- in data 13/11/2017, con nota acquisita al prot. PROVVMC n. 31201, la ditta Cava Baroni Srl ha richiesto il riavvio del procedimento di cui all'art. 13 della L.R. 71/97;
- dall'esame degli elaborati in possesso, la Provincia richiedeva con nota prot. 32826 del 29/11/2017 alcuni documenti necessari per il riavvio della procedura; a tale richiesta la ditta riscontrava con nota prot. 34301 del 15/12/2017;
- la conferenza dei servizi inizialmente convocata per il giorno 25/01/2018 con nota prot. 35351 del 29/12/2017 veniva rinviata a seguito di motivata richiesta da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione della ditta Cava Baroni Srl;
- a seguito di comunicazione del Presidente del CdA della ditta Cava Baroni Srl, assunta al prot. 9452 del 04/04/2018, veniva ripreso l'iter procedurale;
- in data 09/04/2018 con nota prot. 9884 il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata convocava per il giorno 8 maggio 2018 la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seg. della L. 241/90 e dell'art. 13 della L.R. 71/97 per il procedimento relativo all'espressione del parere di conformità alle disposizioni regionali e provinciali relativamente al progetto presentato dalla ditta Cava Baroni Srl;
- con medesima nota venivano invitate le Amministrazioni per l'espressione dei pareri o contributi istruttori necessari per il procedimento in oggetto, mentre non venivano convocati gli Enti che avevano già formulato il proprio parere nella Conferenza dei Servizi del 24/02/2017 o successivamente ad essa;

Evidenziato che:

- l'intervento è una variante ad un progetto già valutato positivamente dalla Regione Marche ed autorizzato dal Comune di Serrapetrona, necessaria in virtù del mutato stato dei luoghi dovuto agli interventi di risanamento gravitativo;
- dei quantitativi inizialmente autorizzati (88.200 mc) la presente variante, che si sviluppa su un'area posta in continuità e in adiacenza al vecchio perimetro autorizzato, punta ad estrarre un quantitativo di 27.722 mc pari a quello residuo della precedente autorizzazione, in quanto i lavori dovuti agli interventi di risanamento hanno in parte interessato anche l'area di cava originariamente

autorizzata;

- l'area estrattiva risulta esterna sia alle aree di divieto cartografate dal PRAE (Piano regionale Attività Estrattive) che ai divieti imposti dal vigente PTC (Piano Territoriale di Coordinamento);
- l'area estrattiva non interferisce con i divieti non cartografati di cui all'art. 6 c.3 della L.R. 71/97;
- l'area d'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico e per tale motivo con Determinazione n. 527/2017 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni;
- l'area d'intervento ricade in ambiti soggetti a vincolo idrogeologico di cui al RD 3267/1923 e alla L.R. 6/2005. La Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di Macerata con nota assunta al prot. PROV MC n. 12566 del 08/05/2018 ha rilasciato nulla osta con prescrizioni, approvando contemporaneamente gli interventi di compensazione ambientale previsti in progetto;
- il sito in progetto risulta esterno alle aree Rete Natura 2000;
- per quanto riguarda l'ammissibilità del progetto rispetto ai contenuti del Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, il Comune di Serrapetrona con nota prot. 6766 del 30/09/2017 assunta al prot. PROV MC n. 26529/2017 ha espresso parere favorevole. Si precisa che l'area in oggetto dal punto di vista urbanistico, è zonizzata nel vigente PRG con la zona CA-cave attive e cave dismesse di cui all'art. 46 delle relative NTA nel quale si rimanda alla normativa di settore e in piccola parte nella fascia di rispetto stradale di cui all'art. 38 delle NTA;
- per quanto riguarda le aree destinate a compensazione ambientale, esse ricadono all'interno del territorio del Comune di Caldarola in particolare sono zonizzate dal PRG vigente come zona EM-Agricola montana di cui all'art. 22.3 delle NTA. Gli interventi proposti non contrastano con la norma di piano e il Comune di Caldarola con nota prot. 881/ del 20/06/2017 (prot. PROV MC 21309/2017) ha espresso parere favorevole;
- il sito in oggetto ricade in area perimetrata PAI in particolare: Area F-19-1415 (P2R3) in cui l'attività risulta essere ammissibile e soltanto in piccolissima parte in area F-19-1905 (P3R4) in cui vengono ammessi soltanto lavori di sistemazione definitiva dei versanti senza commercializzazione del materiale e suo riutilizzo nell'ambito del cantiere per interventi di ricomposizione ambientale; la prescrizione risulta già riportata nella DD 527/X del 27/10/2017 della Provincia di Macerata.

Richiamato:

- il contenuto del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 24 febbraio 2017;
- il contenuto del documento istruttorio provinciale ID 6529085 del 07/05/2018;
- il contenuto del verbale e l'esito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 08/05/2018;

Dato atto che nel corso di quest'ultima conferenza veniva rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 527/10 del 27/10/2017 la Provincia di Macerata, Settore Ambiente, ha espresso con prescrizioni, giudizio positivo di compatibilità

ambientale ai sensi degli artt. 15-16 della L.R. 3/2012 sul progetto di variante relativo alla cava di calcare ubicata nel Comune di Serrapetrona in località Pian delle Barche presentato dalla Ditta Cava Baroni S.r.l rilasciando contestualmente l'autorizzazione paesaggistica;

- la Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di Macerata con nota assunta al prot. PROV MC n. 12566 del 08/05/2018 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni sia in riferimento al nulla osta ai sensi art. 7 RDL 3267 del 30/12/1923 che ai sensi dell'art. 12 LR 6 del 23/02/2005 che al nulla osta idraulico ai sensi RD 523/1904;
- la Società Quadrilatero Marche Umbria Spa con nota assunta al prot PROV MC 988 del 15/01/2018 ha comunicato che con la delibera CIPE n. 64 del 1/12/2016, pubblicata nella GURI n. 109 del 12/05/2017, è stato disposto l'abbandono dello strumento del Piano di Area Vasta (PAV);
- il Comune di Caldarola relativamente agli interventi di compensazione ambientale ricadenti all'interno del proprio territorio comunale rilasciava parere favorevole di competenza;
- il Comune di Serrapetrona con nota prot. 2670 del 07/05/2018 assunta al Prot. PROV MC 12497 del 08/05/2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 L.R. 71/97;
- con parere rilasciato in sede di C.d.S., il rappresentante della Regione Marche (P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere) esprime parere favorevole per quanto di competenza in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 L.R. 71/97;
- con parere rilasciato in sede di C.d.S. il Presidente, in qualità di rappresentante della Provincia di Macerata, in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 L.R. 71/97, valutato il progetto nella sua interezza, esprime parere favorevole in merito alla conformità alle disposizioni regionali e provinciali con prescrizioni;

Dato atto che

i lavori della conferenza dei servizi tenutasi in data 08/05/2018 hanno dato il seguente esito:

- Comune di Serrapetrona – parere positivo;
- Regione Marche – parere positivo;
- Provincia di Macerata – parere positivo;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Macerata –assente;

e pertanto visti gli artt. 13 e 21 della L.R. 71/97 e il Regolamento Attuativo del Programma Provinciale delle Attività Estrattive è stata espressa ai sensi dell'art. 13 della L.R. 71/97 la conformità alle disposizioni regionali e provinciali del progetto di variante relativo alla cava di calcare ubicata nel Comune di Serrapetrona in località Pian delle Barche presentato dalla ditta Cava Baroni Srl, per le motivazioni e con le prescrizioni contenute nel relativo verbale depositato agli atti della pratica.

Sottolineato che:

il Regolamento Attuativo del P.P.A.E. (già sottoposto a valutazione regionale ai sensi del c. 4 della L.R. 71/97) detta le modalità di funzionamento e di voto della CdS e dall'applicazione dello stesso è scaturito, in sede di Conferenza, il parere di conformità favorevole alle disposizioni regionali e provinciale per il progetto in oggetto di cui sopra.

Dato Atto che:

il procedimento, iniziato in data 13/12/2016 si è concluso con il provvedimento finale, conforme alla determinazione conclusiva della conferenza, e cioè con la Determinazione Dirigenziale del Responsabile Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata n. 234 del 28/05/2018 con la quale si determina:

1. **Di approvare le risultanze della conferenza di servizi del giorno 8 maggio 2018** indetta per l'espressione del parere di conformità alle disposizioni regionali e provinciali in materia di attività estrattiva del *“Progetto di variante relativo alla cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona”* presentato dalla ditta Cava Baroni Srl.
2. **Di prendere atto, ai sensi dell'art. 13 L.R. 71/97 e s.m.i. e dell'art. 3 bis regolamento cit., del parere favorevole di conformità alle disposizioni regionali e provinciali espresso dalla anzidetta conferenza dei servizi**, sul *“Progetto di variante relativo alla cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona”* presentato dalla ditta Cava Baroni Srl con sede legale nel Comune di Serrapetrona in località Pian delle Barche, per le motivazioni riportate nel verbale della stessa del giorno 8 maggio 2018 a cui si rinvia ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n. 241/1990 **con le seguenti prescrizioni:**
 - in sede di esercizio dell'attività estrattiva, dovranno essere ottemperate le prescrizioni di cui alla D.D. 527/10 del 27/10/2017 legate alla normale coltivazione di cava, rappresentando che in caso di mancata ottemperanza delle stesse verranno applicate le sanzioni previste dagli articoli 28 e 29 del D.lgs. 152/2006;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite nel parere del Comune di Serrapetrona (prot. 2670 del 07/05/2018, acquisita al prot. PROVVC 12497 del 08/05/2018);
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite nel parere della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Macerata (prot. 502902 del 08/05/2018, acquisita al prot. PROVVC 12566 del 08/05/2018);
 - dovrà essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 285/92 per la piantumazione delle essenze arboree da impiantare in prossimità della S.P. ex SS Tolentino-Camerino. In tale contesto sarà necessario produrre una relazione sulla tipologia delle essenze e sulla dimensioni di accrescimento delle stesse;
 - in fase di ricomposizione ambientale, qualora sia presente il livello “Bonarelli” dovrà essere garantita la sua visibilità;
 - tenuto conto della caratteristiche dell'ammasso roccioso, si ritiene opportuno che a supporto della direzione lavori, periodicamente venga effettuata da un geologo la valutazione dello stato di fratturazione dei fronti, al fine da rilevare eventuali mutamenti delle condizioni di stabilità e provvedere di conseguenza a mantenere le condizioni di sicurezza. Tali verifiche, che andranno trasmesse alla Provincia di Macerata, dovranno essere effettuate con cadenza almeno semestrale e comunque ogni volta

che si coltivino porzioni di fronti inattivi o che si rilevi una variazione della fratturazione, rispetto alle condizioni progettuali;

- prima dell'autorizzazione dovrà essere prodotta una tavola rappresentativa della sistemazione del piazzale così come indicato dal tecnico della Ditta in sede di Conferenza di Servizi (terreno di riporto, piantumazione ed inerbimento);
 - prima dell'autorizzazione, ai fini del calcolo della fidejussione da produrre in sede di convenzione, dovranno essere aggiornati i computi metrici sia riguardo al nuovo prezziario che ai costi relativi alle voci mancanti per la sistemazione dei piazzali;
 - i profili gradonati (linea rossa) indicati nelle sezioni di progetto vanno considerati come profili di massimo scavo autorizzati;
 - dovrà essere stipulata apposita fideiussione per la manutenzione delle opere di ricomposizione per la durata di 5 anni oltre alla data di collaudo di fine lavori;
 - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposta un'adeguata recinzione con relativa segnaletica;
 - ai sensi dell'art 14 delle NTA del PPAE, 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scolturamento, la ditta dovrà far pervenire comunicazione alla Soprintendenza Archeologica e alla Provincia;
 - ai sensi dell'art. 10 della L.R. 71/97 la ditta dovrà accordarsi con la Provincia di Macerata relativamente alla data di apposizione dei caposaldi, in quanto l'apposizione degli stessi dovrà avvenire in contraddittorio;
 - contestualmente alla denuncia di inizio attività dovrà essere prodotto il Documento di Sicurezza e Salute integrato;
 - l'aggiornamento degli elaborati progettuali richiesto dal recepimento delle prescrizioni sopra impartite dovrà essere effettuato prima dell'autorizzazione comunale. Gli stessi, dovranno essere trasmessi, prima dell'autorizzazione a tutti gli enti componenti della Conferenza dei Servizi ai sensi della L.R. 71/97 (alla Provincia dovranno essere forniti anche i file in formato dwg o dxf).
3. **Di dare atto che** visti i pareri favorevoli degli Enti gestori e per le motivazioni espresse nel verbale, si autorizza l'escavazione secondo il progetto approvato, a distanze inferiori a 20 metri dalle strade ad uso pubblico ai sensi dell'art. 104 DPR 128/59.
4. **Di dare atto che** i verbali della riunioni delle Conferenze di Servizi svoltesi nelle date del 24 febbraio 2017 e 8 maggio 2018 sono acquisiti agli atti della pratica, unitamente ai pareri resi dalle Amministrazioni interessate e vengono allegati al presente atto a far parte integrante e sostanziale dello stesso.
5. **Di dare atto che** il presente provvedimento non esonera dall'acquisizione degli ulteriori atti, previsti dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività in oggetto.
6. **Di trasmettere** la presente Determinazione agli Enti individuati dalla L.R. 71/97, regolarmente convocati alla Conferenza di Servizi:
- Comune di Serrapetrona;
 - Regione Marche Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;

- Gruppo Carabinieri Forestale di Macerata;
7. **Di comunicare** la presente Determinazione:
 - alla ditta proponente Cava Baroni Srl;
 - al Comune di Caldarola;
 - alla Regione Marche Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di Macerata;
 - all'ANAS Spa – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Area Compartimentale Marche.
 8. **Di stabilire** che la presente Determinazione venga pubblicata per estremi all'albo pretorio on-line dell'Ente Provincia di Macerata.
 9. **Di dare atto che** dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario – contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili.
 10. **Di prendere atto che** avverso il presente provvedimento è ammesso: ricorso giurisdizionale al TAR Marche nei tempi e nei modi disciplinati dal Codice del Processo Amministrativo approvato con DPR 104/2010, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971.

Visto che il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata, con nota prot. n. 8595 del 28/03/2019, registrata al protocollo comunale n. 2030 in data 01/04/2019, ha inviato a questo Comune la documentazione integrativa prodotta dalla ditta Cava Baroni Srl di Serrapetrona, al fine di adempiere alle prescrizioni dettate con Determinazione Dirigenziale del Responsabile Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata n. 234 del 28/05/2018, prima dell'autorizzazione comunale, e più precisamente:

- Computo metrico estimativo al 31/03/2019, aggiornato al prezziario Regione Marche 2018, relativo ai lavori di ricomposizione ambientale, Green Belt, compensazione, sottopasso e sistemazione piazzale, suddiviso tra i costi degli impianti e le successive cure colturali per i successivi 5 anni;
- Tipologia delle essenze e dimensioni di accrescimento delle stesse in prossimità della S.P. ex SS Tolentino-Camerino lungo il corridoio ecologico previsto (Greenbelt);
- Tav. X – Planimetria rappresentativa della sistemazione del piazzale così come indicato dal tecnico della Ditta in sede di Conferenza di Servizi (terreno di riporto, piantumazione e inerbimento);

Visto che il Comune di Serrapetrona, a seguito della ricezione delle suddette integrazioni, con nota Prot. n. 2053 del 01/04/2019 ha dato disposizione alla ditta Cava Baroni S.r.l. di stipulare le seguenti polizze fidejussorie:

- Polizza fidejussoria con massimale assicurato di € 285.240,43 (€ 233.803,63 più IVA al 22%), a garanzia della sistemazione definitiva delle aree di cava, con scadenza al 31/12/2020, da stipularsi anche mediante proroga e aumento massimale della polizza fidejussoria della società Elba Assicurazioni spa n. 905099 ancora in essere a favore del Comune di Serrapetrona;
- Polizza fidejussoria con massimale assicurato di € 55.529,57 (€ 45.516,04 più IVA al 22%), a garanzia dei costi di manutenzione delle opere di ricomposizione realizzate per la durata di 5 anni oltre alla data di collaudo di fine lavori a favore del Comune di Serrapetrona.

Visto che il Settore 7 – Ufficio Tecnico (Viabilità e Patrimonio) – della Provincia di Macerata con atto Prot. n. 52358/2143 del 08/04/2019 ha autorizzato la ditta Cava Baroni S.r.l. ad eseguire la piantumazione di siepi e di essenze arboree in prossimità della S.P. ex SS Tolentino-Camerino lungo il corridoio ecologico previsto (Greenbelt);

Ritenuto quindi che si possa procedere ad autorizzare la ditta Cava Baroni S.r.l. ad eseguire i lavori di cui alla variante di che trattasi mediante una “Convenzione-autorizzazione” di cui all’allegato schema;

Dato Atto che:

ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che propone il presente provvedimento.

PROPOSTA

Per le motivazioni sopra espresse si propone alla Giunta Comunale di autorizzare la ditta Cava Baroni S.r.l., ai sensi degli art. 12 e 17 della L.R. 71/1997, relativamente alla cava di calcare già approvata con Decreto Regione Marche Dirigente Servizio Progettazione OO.PP. di Interesse Regionale, Attività Estrattive e V.I.A. n. 110 del 2/12/2003, successivamente autorizzata dal Comune di Serrapetrona con D.G.C. n. 57 del 9/4/2004 e successiva “convenzione-autorizzazione” Rep. 794 del 23/04/2004, volturata poi con atto del Comune di Serrapetrona prot. n. 2202 del 09/04/2013 a favore della ditta Cava Baroni Srl in attuazione della D.G.C. n. 98 del 20/11/2012, i lavori di realizzazione del *“Progetto di variante relativo alla cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona presentato dalla ditta Cava Baroni Srl”*, sulla base del seguente dispositivo:

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate con le risultanze della conferenza di servizi del 08/05/2018 e provvedimento finale, di cui alla determinazione conclusiva della conferenza, e cioè con la Determinazione Dirigenziale del Responsabile Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata n. 234 del 28/05/2018, per quanto non ancora assolto, ed in particolare:
 - in sede di esercizio dell'attività estrattiva, dovranno essere ottemperate le prescrizioni di cui alla D.D. 527/10 del 27/10/2017 legate alla normale coltivazione di cava, rappresentando che in caso di mancata ottemperanza delle stesse verranno applicate le sanzioni previste dagli articoli 28 e 29 del D.lgs. 152/2006;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite nel parere del Comune di Serrapetrona (prot. 2670 del 07/05/2018, acquisita al prot. PROVMC 12497 del 08/05/2018);
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite nel parere della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Macerata (prot. 502902 del 08/05/2018, acquisita al prot. PROVMC 12566 del 08/05/2018);
 - dovrà essere rispettata l'autorizzazione Prot. n. 52358/2143 del 08/04/2019 rilasciata ai sensi del D.Lgs. 285/92 dal Settore 7 – Ufficio Tecnico (Viabilità e Patrimonio) – della Provincia di Macerata per eseguire la piantumazione di siepi e di essenze arboree in prossimità della S.P. ex SS Tolentino-Camerino lungo il corridoio ecologico previsto (Greenbelt);
 - in fase di ricomposizione ambientale, qualora sia presente il livello “Bonarelli” dovrà essere garantita la sua visibilità;

- tenuto conto delle caratteristiche dell'ammasso roccioso, si ritiene opportuno che a supporto della direzione lavori, periodicamente venga effettuata da un geologo la valutazione dello stato di fratturazione dei fronti, al fine di rilevare eventuali mutamenti delle condizioni di stabilità e provvedere di conseguenza a mantenere le condizioni di sicurezza. Tali verifiche, che andranno trasmesse alla Provincia di Macerata, dovranno essere effettuate con cadenza almeno semestrale e comunque ogni volta che si coltivino porzioni di fronti inattivi o che si rilevi una variazione della fratturazione, rispetto alle condizioni progettuali;
- dovrà essere rispettata la tavola rappresentativa della sistemazione del piazzale così come indicato dal tecnico della Ditta in sede di Conferenza di Servizi (terreno di riporto, piantumazione ed inerbimento);
- dovranno essere rispettate le lavorazioni previste nei computi metrici redatti in base al nuovo prezziario regionale ed usati ai fini del calcolo della fidejussione, di cui all'art. 17 della L.R. 71/1997, da produrre in sede di "convenzione-autorizzazione";
- i profili gradonati (linea rossa) indicati nelle sezioni di progetto vanno considerati come profili di massimo scavo autorizzati;
- produrre in sede di "convenzione-autorizzazione" una fideiussione per la manutenzione delle opere di ricomposizione per la durata di 5 anni oltre alla data di collaudo di fine lavori, sulla base dei computi metrici redatti in base al nuovo prezziario regionale;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposta un'adeguata recinzione con relativa segnaletica;
- ai sensi dell'art 14 delle NTA del PPAE, 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scolturamento, la ditta dovrà far pervenire comunicazione alla Soprintendenza Archeologica e alla Provincia;
- ai sensi dell'art. 10 della L.R. 71/97 la ditta dovrà accordarsi con la Provincia di Macerata relativamente alla data di apposizione dei caposaldi, in quanto l'apposizione degli stessi dovrà avvenire in contraddittorio;
- contestualmente alla denuncia di inizio attività dovrà essere prodotto il Documento di Sicurezza e Salute integrato;
- visti i pareri favorevoli degli Enti gestori e per le motivazioni espresse nel verbale, si autorizza l'escavazione secondo il progetto approvato, a distanze inferiori a 20 metri dalle strade ad uso pubblico ai sensi dell'art. 104 DPR 128/59;
- la "convenzione-autorizzazione" non esonera dall'acquisizione degli ulteriori atti, previsti dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività in oggetto, qualora venissero poste in atto attività non previste dal progetto di variante in oggetto.

2. Di approvare lo schema di "autorizzazione-convenzione" allegato al presente atto con la quale si autorizza il progetto di variante in oggetto alla ditta Cava Baroni S.r.l. con sede legale nel Comune di Serrapetrona in località Pian delle Barche, da sottoscrivere tra la ditta stessa ed il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

3. Trasmettere la presente Deliberazione ai seguenti Enti e soggetti coinvolti nelle precedenti Conferenza di Servizi:
 - Provincia di Macerata – Settore Territorio e Ambiente;
 - Regione Marche Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
 - Gruppo Carabinieri Forestale di Macerata;
 - Ditta Cava Baroni Srl;
 - Comune di Caldarola;
 - Regione Marche Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di Macerata;
 - ANAS Spa – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Area Compartimentale Marche.
4. Stabilire che la presente Deliberazione venga pubblicata per estremi all'albo pretorio on-line del Comune di Serrapetrona.
5. Dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario – contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione unanime e palese resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Paolo Mariantoni)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il documento istruttorio a firma del Responsabile del Procedimento concernente l'autorizzazione del progetto di variante relativo alla cava di calcare ubicata nel Comune di Serrapetrona in località Pian delle Barche presentato dalla ditta Cava Baroni Srl.

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata.

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000.

Visto il vigente Statuto Provinciale.

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Vista la L.R. 71/1997.

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di autorizzare la ditta Cava Baroni S.r.l., ai sensi degli art. 12 e 17 della L.R. 71/1997, relativamente alla cava di calcare già approvata con Decreto Regione Marche Dirigente Servizio Progettazione OO.PP. di Interesse Regionale, Attività Estrattive e V.I.A. n. 110 del 2/12/2003, successivamente autorizzata dal Comune di Serrapetrona con D.G.C. n. 57 del 9/4/2004 e successiva "convenzione-autorizzazione" Rep. 794 del 23/04/2004, volturata poi con atto del Comune di Serrapetrona prot. n. 2202 del 09/04/2013 a favore della ditta Cava Baroni Srl in attuazione della D.G.C. n. 98 del 20/11/2012, i lavori di realizzazione del *"Progetto di variante relativo alla cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona presentato dalla ditta Cava Baroni Srl"*, sulla base del seguente dispositivo:

Dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate con le risultanze della conferenza di servizi del 08/05/2018 e provvedimento finale, di cui alla determinazione conclusiva della conferenza, e cioè con la Determinazione Dirigenziale del Responsabile Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata n. 234 del 28/05/2018, per quanto non ancora assolto, ed in particolare:

- in sede di esercizio dell'attività estrattiva, dovranno essere ottemperate le prescrizioni di cui alla D.D. 527/10 del 27/10/2017 legate alla normale coltivazione di cava, rappresentando che in caso di mancata ottemperanza delle stesse verranno applicate le sanzioni previste dagli articoli 28 e 29 del D.lgs. 152/2006;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite nel parere del Comune di Serrapetrona (prot. 2670 del 07/05/2018, acquisita al prot. PROVMC 12497 del 08/05/2018);

- dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite nel parere della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Macerata (prot. 502902 del 08/05/2018, acquisita al prot. PROVVC 12566 del 08/05/2018);
- dovrà essere rispettata l'autorizzazione Prot. n. 52358/2143 del 08/04/2019 rilasciata ai sensi del D.Lgs. 285/92 dal Settore 7 – Ufficio Tecnico (Viabilità e Patrimonio) – della Provincia di Macerata per eseguire la piantumazione di siepi e di essenze arboree in prossimità della S.P. ex SS Tolentino-Camerino lungo il corridoio ecologico previsto (Greenbelt);
- in fase di ricomposizione ambientale, qualora sia presente il livello “Bonarelli” dovrà essere garantita la sua visibilità;
- tenuto conto delle caratteristiche dell'ammasso roccioso, si ritiene opportuno che a supporto della direzione lavori, periodicamente venga effettuata da un geologo la valutazione dello stato di fratturazione dei fronti, al fine di rilevare eventuali mutamenti delle condizioni di stabilità e provvedere di conseguenza a mantenere le condizioni di sicurezza. Tali verifiche, che andranno trasmesse alla Provincia di Macerata, dovranno essere effettuate con cadenza almeno semestrale e comunque ogni volta che si coltivino porzioni di fronti inattivi o che si rilevi una variazione della fratturazione, rispetto alle condizioni progettuali;
- dovrà essere rispettata la tavola rappresentativa della sistemazione del piazzale così come indicato dal tecnico della Ditta in sede di Conferenza di Servizi (terreno di riporto, piantumazione ed inerbimento);
- dovranno essere rispettate le lavorazioni previste nei computi metrici redatti in base al nuovo prezzario regionale ed usati ai fini del calcolo della fidejussione, di cui all'art. 17 della L.R. 71/1997, da produrre in sede di “convenzione-autorizzazione”;
- i profili gradonati (linea rossa) indicati nelle sezioni di progetto vanno considerati come profili di massimo scavo autorizzati;
- produrre in sede di “convenzione-autorizzazione” una fideiussione per la manutenzione delle opere di ricomposizione per la durata di 5 anni oltre alla data di collaudo di fine lavori, sulla base dei computi metrici redatti in base al nuovo prezzario regionale;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposta un'adeguata recinzione con relativa segnaletica;
- ai sensi dell'art 14 delle NTA del PPAAE, 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scolturamento, la ditta dovrà far pervenire comunicazione alla Soprintendenza Archeologica e alla Provincia;
- ai sensi dell'art. 10 della L.R. 71/97 la ditta dovrà accordarsi con la Provincia di Macerata relativamente alla data di apposizione dei caposaldi, in quanto l'apposizione degli stessi dovrà avvenire in contraddittorio;
- contestualmente alla denuncia di inizio attività dovrà essere prodotto il Documento di Sicurezza e Salute integrato;
- visti i pareri favorevoli degli Enti gestori e per le motivazioni espresse nel verbale, si autorizza l'escavazione secondo il progetto approvato, a distanze inferiori a 20 metri dalle strade ad uso pubblico ai sensi dell'art. 104 DPR 128/59;

- la “convenzione-autorizzazione” non esonera dall'acquisizione degli ulteriori atti, previsti dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività in oggetto, qualora venissero poste in atto attività non previste dal progetto di variante in oggetto.
3. Di approvare lo schema di “autorizzazione-convenzione” allegato al presente atto con la quale si autorizza il progetto di variante in oggetto alla ditta Cava Baroni S.r.l. con sede legale nel Comune di Serrapetrona in località Pian delle Barche, da sottoscrivere tra la ditta stessa ed il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.
 4. Trasmettere la presente Deliberazione ai seguenti Enti e soggetti coinvolti nelle precedenti Conferenza di Servizi:
 - Provincia di Macerata – Settore Territorio e Ambiente;
 - Regione Marche Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
 - Gruppo Carabinieri Forestale di Macerata;
 - Ditta Cava Baroni Srl;
 - Comune di Caldarola;
 - Regione Marche Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di Macerata;
 - ANAS Spa – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Area Compartimentale Marche.
 5. Stabilire che la presente Deliberazione venga pubblicata per estresi all'albo pretorio on-line del Comune di Serrapetrona.
 6. Dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario – contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili.
 7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione unanime e palese resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267.

ALLEGATO A)

Schema di "CONVENZIONE-AUTORIZZAZIONE" per "Progetto di variante relativo alla cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona" presentato dalla ditta Cava Baroni S.r.l. con sede a Serrapetrona.

Repertorio n. . . .

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove (2019), il giorno del mese di (.../.../2019), nella Civica Residenza, avanti a me Dott.ssa Giuliana Appignanesi, Segretario Comunale dell'intestato Comune di Serrapetrona, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, non assistito da testimoni per espressa e concorde rinuncia fattane dai comparenti, sono personalmente presenti i Signori:

- MARIANTONI Paolo, nato a San Severino Marche (MC) il 18/11/1966 e residente a Serrapetrona (MC) in via B. Gigli n. 3, il quale interviene al presente atto non a nome proprio, ma nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Serrapetrona, codice fiscale n. 00265950436;
 - MARIOTTI Pierpaolo, nato a Sant'Arcangelo di Romagna (FC) il 08/02/1968 e residente a Civitanova Marche (MC) in via Crimea, n. 60, Cod. Fisc. MRTPL68B08I304O, il quale interviene al presente atto non a nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante della ditta CAVA BARONI S.R.L. con sede a Serrapetrona in località Pian delle Barche, partita I.V.A. e Cod. Fisc. 01588790434;
- Detti comparenti della cui identità personale, poteri e qualifiche, io segretario sono certo.

PREMESSO

- Che con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 22/11/2002, esecutiva ai sensi di legge, si autorizzava la ditta BARONI DINO di Serrapetrona a proseguire i lavori di sistemazione e piantumazione del piazzale della cava di calcare sita in località Pian delle Barche fino al termine massimo del 31/10/2003, nel rispetto della originaria autorizzazione prot. n. 1908 del 31/05/1984;
- Che con richiesta della ditta BARONI DINO di Serrapetrona, pervenuta a questo Comune in data 26/11/2002 al Prot. n. 6478, è stato chiesto il rilascio della dichiarazione di compatibilità paesistico-ambientale ai sensi degli artt. 63-bis e 63-ter delle N.T.A. del PPAR da parte del Presidente della Giunta Regionale ed il rilascio dell'autorizzazione per progetto di sistemazione di cava presentato ai sensi del comma 2 art. 6 della L.R. 33/99 e art. 1 della L.R. 14/02 da parte del Comune di Serrapetrona;
- Che il progetto di escavazione, finalizzato al riassetto statico e al rimodellamento morfologico della cava di calcare, interessava l'area sita in loc. Pian delle Barche, individuata dalle particelle catastali n. 120-121-178-180-182-184 del Foglio 33 del Comune di Serrapetrona;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 24/01/2003, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha espresso parere favorevole sul progetto in questione ai sensi dell'art. 6, comma 12 della L.R. 33/1999;
- Che con Decreto del Dirigente del Servizio Progettazione 00.PP. di interesse Regionale, Attività Estrattive e V.I.A. della Regione Marche n. 110 del 02/12/2003 è

stata dichiarata la compatibilità paesistico ambientale ai sensi dell'art. 63, 63 bis e ter delle NTA del PPAR ed è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo n. 490/1999;

- Che con determinazione dirigenziale del XII settore n. 58 del 23/02/2004 la Provincia di Macerata ha rilasciato il nulla osta, con prescrizioni, ai sensi del R.D.L. 3267 del 30/12/1923;

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 09/04/2004, esecutiva ai sensi di legge, la ditta BARONI Dino con sede in Serrapetrona in Via Borgiano sul Lago n. 14, è stata autorizzata, tramite “convenzione-autorizzazione” da sottoscrivere tra la ditta stessa ed il responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale, ad eseguire i lavori di riassetto statico e modellamento morfologico della cava di calcare in loc. Pian delle Barche, così come da progetto approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Progettazione 00.PP. di interesse regionale, Attività Estrattive e V.I.A. della Regione Marche n. 110 del 02/12/2003;

- Che la “convenzione-autorizzazione” è stata sottoscritta con atto Rep. N. 794 del 23/04/2004 e successivamente è stata volturata con atto del Comune di Serrapetrona prot. n. 2202 del 09/04/2013 a favore della ditta Cava Baroni S.r.l. in attuazione della D.G.C. n. 98 del 20/11/2012;

- Che il progetto approvato dalla Regione Marche prevedeva che il materiale movimentato sul versante ammontava a 99.500 mc, di cui 9.000 mc. di materiale di risulta dalla cavatura da riutilizzare per i riporti sul versante, così come i 2.300 mc. di terreno ricavabile dallo scoticamento superficiale, risultando quindi 88.200 mc. di materiale utile per la ditta;

- Che la richiesta di estrazione riguardava calcare stratificato della scaglia bianca e rossa per utilizzi industriali classificabile come a6) secondo l'art. 3 della L.R. 71/1997;

- Che la ditta autorizzata all'escavazione, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 71/97, doveva impegnarsi a versare, ogni anno, a titolo di contributo sulle spese necessarie per gli interventi pubblici ulteriori rispetto al mero recupero dell'area e delle strade di accesso, una somma commisurata al tipo e alla quantità di materiale estratto nell'anno precedente, in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta Regionale;

- Che l'art. 17 della L.R. n. 71/97 prevede altresì l'accensione di una cauzione o garanzia fidejussoria a prima richiesta in favore del Comune da aggiornare ogni quattro anni sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo, di entità tale da garantire la perfetta ricomposizione ambientale così come prevista dal progetto approvato e di durata superiore fino a diciotto mesi a quella del progetto stesso;

- Che i tempi per la coltivazione della cava e delle operazioni di recupero erano fissati nel progetto approvato in 28 mesi e che complessivamente i costi di ricomposizione e compensazione ammontavano ad Euro 204.019,35;

- Che quindi la garanzia a favore della perfetta ricomposizione ambientale doveva avere l'entità pari almeno ad Euro 204.019,35 e la durata di mesi 46;

- Che, a seguito di un improvviso dissesto idrogeologico, l’attività di escavazione è stata sospesa e in forza delle Ordinanze Sindacali del Comune di Serrapetrona n. 31 del 29/06/2007 e 39 del 16/07/2010, venivano eseguiti i lavori di messa in sicurezza e risanamento del versante soggetto a dissesto;

- Che in ottemperanza di quanto stabilito dagli enti competenti nella riunione del 09/07/2013, a seguito dell’ultimazione lavori di messa in sicurezza, è stato presentata richiesta di autorizzazione alla variante, del progetto di cava precedentemente autorizzato, con nota acquisita al prot. n. 41488 del 13/12/2016 della Provincia di Macerata, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 71/1997;

- Che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di variante è stata svolta a seguito dell'assoggettamento disposto con Determinazione del Dirigente del

Settore Ambiente della Provincia di Macerata n. 426/X del 26/10/2015;

- Che la procedura di VIA si è conclusa con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Macerata n. 527/10 del 27/10/2017 con la quale viene espresso, con prescrizioni, giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 3/2012 e del Titolo III della parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e con la medesima determinazione viene rilasciata con prescrizioni, ai sensi del comma 10 dell'art. 5 della L.R. 3/2012, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

- Che a seguito di Conferenze di Servizi in data 24/02/2017 e in data 08/05/2018 il procedimento, iniziato in data 13/12/2016 si è concluso con il provvedimento finale, conforme alla determinazione conclusiva della conferenza, e cioè con la Determinazione Dirigenziale del Responsabile Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata n. 234 del 28/05/2018 con la quale si determina di approvare le risultanze della conferenza di servizi del giorno 08/05/2018 indetta per l'espressione del parere di conformità alle disposizioni regionali e provinciali in materia di attività estrattiva e si formula il parere favorevole con prescrizioni;

- Che con **Deliberazione di Giunta Comunale n. ... del** si stabilisce di autorizzare la ditta Cava Baroni S.r.l., ai sensi degli art. 12 e 17 della L.R. 71/1997, relativamente alla cava di calcare già approvata con Decreto Regione Marche Dirigente Servizio Progettazione OO.PP. di Interesse Regionale, Attività Estrattive e V.I.A. n. 110 del 2/12/2003, successivamente autorizzata dal Comune di Serrapetrona con D.G.C. n. 57 del 9/4/2004 e successiva "convenzione-autorizzazione" Rep. 794 del 23/04/2004, volturata poi con atto del Comune di Serrapetrona prot. n. 2202 del 09/04/2013 a favore della ditta Cava Baroni Srl in attuazione della D.G.C. n. 98 del 20/11/2012, i lavori di realizzazione del *"Progetto di variante relativo alla cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona presentato dalla ditta Cava Baroni Srl"*, sulla base del seguente dispositivo:

Dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate con le risultanze della conferenza di servizi del 08/05/2018 e provvedimento finale, di cui alla determinazione conclusiva della conferenza, e cioè con la Determinazione Dirigenziale del Responsabile Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata n. 234 del 28/05/2018, per quanto non ancora assolto, ed in particolare:

- in sede di esercizio dell'attività estrattiva, dovranno essere ottemperate le prescrizioni di cui alla D.D. 527/10 del 27/10/2017 legate alla normale coltivazione di cava, rappresentando che in caso di mancata ottemperanza delle stesse verranno applicate le sanzioni previste dagli articoli 28 e 29 del D.lgs. 152/2006;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite nel parere del Comune di Serrapetrona (prot. 2670 del 07/05/2018, acquisita al prot. PROVMC 12497 del 08/05/2018);
- dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite nel parere della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Macerata (prot. 502902 del 08/05/2018, acquisita al prot. PROVMC 12566 del 08/05/2018);
- dovrà essere rispettata l'autorizzazione Prot. n. 52358/2143 del 08/04/2019 rilasciata ai sensi del D.Lgs. 285/92 dal Settore 7 – Ufficio Tecnico (Viabilità e Patrimonio) – della Provincia di Macerata per eseguire la piantumazione di siepi e di essenze arboree in prossimità della S.P. ex SS Tolentino-Camerino lungo il corridoio ecologico previsto (Greenbelt);
- in fase di ricomposizione ambientale, qualora sia presente il livello "Bonarelli" dovrà essere garantita la sua visibilità;
- tenuto conto della caratteristiche dell'ammasso roccioso, si ritiene opportuno che a supporto della direzione lavori, periodicamente venga effettuata da un

geologo la valutazione dello stato di fratturazione dei fronti, al fine da rilevare eventuali mutamenti delle condizioni di stabilità e provvedere di conseguenza a mantenere le condizioni di sicurezza. Tali verifiche, che andranno trasmesse alla Provincia di Macerata, dovranno essere effettuate con cadenza almeno semestrale e comunque ogni volta che si coltivino porzioni di fronti inattivi o che si rilevi una variazione della fratturazione, rispetto alle condizioni progettuali;

- dovrà essere rispettata la tavola rappresentativa della sistemazione del piazzale così come indicato dal tecnico della Ditta in sede di Conferenza di Servizi (terreno di riporto, piantumazione ed inerbimento);
- dovranno essere rispettate le lavorazioni previste nei computi metrici redatti in base al nuovo prezzario regionale ed usati ai fini che del calcolo della fidejussione, di cui all'art. 17 della L.R. 71/1997, da produrre in sede di "convenzione-autorizzazione";
- i profili gradonati (linea rossa) indicati nelle sezioni di progetto vanno considerati come profili di massimo scavo autorizzati;
- produrre in sede di "convenzione-autorizzazione" una fideiussione per la manutenzione delle opere di ricomposizione per la durata di 5 anni oltre alla data di collaudo di fine lavori, sulla base dei computi metrici redatti in base al nuovo prezzario regionale;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposta un'adeguata recinzione con relativa segnaletica;
- ai sensi dell'art 14 delle NTA del PPAE, 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scolturamento, la ditta dovrà far pervenire comunicazione alla Soprintendenza Archeologica e alla Provincia;
- ai sensi dell'art. 10 della L.R. 71/97 la ditta dovrà accordarsi con la Provincia di Macerata relativamente alla data di apposizione dei caposaldi, in quanto l'apposizione degli stessi dovrà avvenire in contraddittorio;
- contestualmente alla denuncia di inizio attività dovrà essere prodotto il Documento di Sicurezza e Salute integrato;
- visti i pareri favorevoli degli Enti gestori e per le motivazioni espresse nel verbale, si autorizza l'escavazione secondo il progetto approvato, a distanze inferiori a 20 metri dalle strade ad uso pubblico ai sensi dell'art. 104 DPR 128/59;
- la "convenzione-autorizzazione" non esonera dall'acquisizione degli ulteriori atti, previsti dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività in oggetto, qualora venissero poste in atto attività non previste dal progetto di variante in oggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI SOPRA INDICATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente "convenzione-autorizzazione" costituisce un aggiornamento ed integrazione della "convenzione-autorizzazione" Rep. N. 794 del 23/04/2004.

ART. 2 - NORME E PRESCRIZIONI

I comparenti, esplicitati e generalizzati in premessa, con la sottoscrizione del presente atto accettano, ciascuno per i propri diritti e doveri, le modalità per la realizzazione del *"Progetto di variante relativo alla cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona presentato dalla ditta Cava Baroni Srl"*, nel pieno rispetto

delle seguenti norme e prescrizioni:

A) La ditta CAVA BARONI S.R.L. con sede a Serrapetrona in località Pian delle Barche, partita I.V.A. e Cod. Fisc. 01588790434, è autorizzata, sotto l'aspetto amministrativo ed urbanistico, dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire i suddetti lavori, per l'intera area in effettiva disponibilità catastalmente descritta al Foglio 33 particelle nn. 120-121-180-182-184-194-195, entro il termine massimo di 18 mesi, come da cronoprogramma di progetto, a partire dalla data di inizio lavori.

Le parti danno atto Che tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo gli elaborati progettuali in premessa richiamati, di cui dichiarano di avere ampia ed esaustiva conoscenza e che, seppur non allegati al presente atto, ne formano parte integrale e sostanziale.

Condizioni essenziali ed imprescindibile all'attuazione del progetto approvato sono:

- Dovrà essere rigorosamente rispettato il progetto approvato redatto dal Geologo Dott. Giammaria Vecchioni di Macerata e dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate nella **Deliberazione di Giunta Comunale n. ... del** citate nella sopra riportata premessa;

- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato il direttore dei lavori responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 71/1997 e ne dovrà essere data comunicazione scritta al Comune di Serrapetrona;

- Dovrà essere presentata denuncia di inizio lavori al Comune di Serrapetrona;

- Il direttore responsabile dovrà, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) e dell'art. 23 comma 3 della L.R. 71/97, redigere la relazione annuale da inviare alla Giunta Regionale, alla Provincia di Macerata ed al Comune di Serrapetrona, sullo stato attuale e sul programma futuro al fine di aggiornare il catasto regionale mediante la compilazione di una scheda informativa di cui all'allegato B della L.R. 71/97, oltre all'invio della scheda statistico-mineraria redatta ai sensi del D.P.R. 616/1977, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 23 comma 3 bis della L.R. 71/97;

- Il direttore responsabile dovrà curarsi dell'esposizione negli uffici della cava del progetto autorizzato, con il calcolo dei volumi estratti, aggiornato trimestralmente, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 10 comma 2 lett. c) della L.R. 71/97;

- Il direttore responsabile dovrà curarsi dell'apposizione e del mantenimento dei capisaldi lapidei permanenti che devono essere posti in contraddittorio con i rappresentanti dell'organo di vigilanza ai vertici della poligonale coincidente con il perimetro dell'area di cava, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. d);

- L'autorizzazione comunale di cava non è cedibile a terzi senza il nulla osta del Comune di Serrapetrona ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 71/97;

- Eventuali ulteriori fabbricati, impianti ed infrastrutture per la lavorazione dei materiali dovranno essere soggetti alle procedure previste per il permesso di costruire o denuncia di inizio attività (D.I.A.) ai sensi dell'art. 14 della L.R. 71/97;

- Eventuali proroghe dell'autorizzazione potranno essere richieste solo nei casi e con le modalità previste dall'art. 13 comma 8 della L.R. 71/97;

- L'avvenuta ultimazione dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di Serrapetrona ed agli organi di vigilanza;

- Le spese delle operazioni di accertamento della conformità dei lavori ultimati rispetto al progetto autorizzato sono poste a carico del titolare dell'autorizzazione e sono quantificate in Euro 2.000,00 (Diconsi Euro duemila\00) oltre a Cap ed I.V.A. come dovuti per legge al momento della prestazione professionale del tecnico che sarà indicato dal Comune, ai sensi dell'art. 18 comma 5 della L.R. 71/97;

- Dovrà essere consentito l'accesso per ispezioni o controlli della cava agli organi di

vigilanza stabiliti dall'art. 19 comma 2 della L.R. 71/97, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 20 comma 4 della L.R. 71/97;

- L'intera area di cava dovrà essere recintata con mezzo idoneo al fine di evitare l'accesso a persone e mezzi non autorizzati;

- Si dovranno mantenere le condizioni di sicurezza durante le varie fasi di escavazione, di carico e trasporto come prescritto dalla vigente normativa, norme di polizia mineraria ed in particolare per quanto riguarda le modalità di abbattimento del materiale.

ART. 3 - OBBLIGHI

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 71/97 e secondo quanto disposto dalla **deliberazione di Giunta Comunale n. del**, già in premessa citata, la ditta CAVA BARONI S.R.L. si impegna a versare, ogni anno, una somma commisurata al tipo e quantità di materiale estratto nell'anno precedente, in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta Regionale per il tipo di materiale estrattivo (calcarei stratificati), pena la decadenza della presente autorizzazione.

In particolare i pagamenti dovranno avvenire secondo le seguenti modalità: Per il primo anno di estrazione il pagamento dovrà avvenire entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Per gli anni a venire il pagamento potrà avvenire in due rate eguali scadenti il 31 gennaio e il 31 luglio. Il calcolo del materiale estratto riferito all'anno precedente verrà desunto dai documenti previsti da punti b) e c) dell'art. 10 della L.R. 71/1997.

ART. 4 - SANZIONI

L'inosservanza delle norme e termini contenuti nel presente atto comporterà l'applicazione dei provvedimenti e delle sanzioni previste dalla L.R. n. 71/97.

ART. 5 - SOSPENSIONI E REVOCHE

La ditta CAVA BARONI S.R.L. dichiara di essere a conoscenza che il Comune, per gravi esigenze di interesse pubblico, o per i casi previsti dalla L.R. 71/97, può con provvedimento motivato sospendere o revocare l'autorizzazione.

ART. 6 - GARANZIE

La ditta CAVA BARONI S.R.L. deposita la polizza fidejussoria n. 905099 (appendice n. 2) stipulata in data 15/04/2019 con la compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. di Milano, a prima richiesta, per l'importo di Euro 285.240,43 vincolata a favore del Comune di Serrapetrona con scadenza al 31/12/2020, a garanzia degli obblighi del presente atto, nonchè deposita la polizza fidejussoria n. 1432588 stipulata in data 15/04/2019 con la compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. di Milano, a prima richiesta, per l'importo di Euro 55.529,57 vincolata a favore del Comune di Serrapetrona con scadenza al 31/12/2025 a garanzia dei costi di manutenzione delle opere di ricomposizione ambientale dell'area oggetto di escavazione. Le garanzie non potranno comunque essere svincolate prima dell'avvenuto accertamento del completo recupero dell'area di escavazione. Le parti sopra costituite convengono che qualora la ditta esercente non realizzi nei tempi dovuti le opere di recupero e sistemazione, il Comune di Serrapetrona potrà sostituirsi ad essa eseguendo i lavori in proprio o mediante appalto a terzi, accollando comunque le spese alla ditta esercente, rivalendosi sulle garanzie fidejussorie di cui al presente articolo. Gli importi delle fidejussioni di cui al presente articolo non potranno essere svincolati senza il consenso scritto del Comune.

Le polizze sopracitate pur non allegata al presente contratto, sottoscritte dalle parti ne forma parte integrale e sostanziale e trovano depositate nel fascicolo d'ufficio del Comune di Serrapetrona.

ART. 7 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto attiene all'attività della cava non prevista nella presente convenzione si fa riferimento alla L.R. n. 71/1997 e altra normativa vigente in materia.

ART. 8 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto fanno tutte carico alla ditta CAVA BARONI S.R.L.. Ai fini della tassa di registro la ditta dichiara che essendo l'attività di recupero soggetta ad I.V.A. il presente atto va registrato a tassa fissa. Ai fini fiscali l'importo contrattuale e' determinato in Euro 340.770,00.

ART. 9 – CONTROVERSIE

Ogni controversia, per la quale non si dovesse riuscire ad ottenere un accordo bonario tra le parti, di qualsiasi natura (tecnica, giuridica o amministrativa), sarà sottoposta al giudizio della Magistratura Ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Macerata.

E' escluso il lodo arbitrale di cui all'art. 806 del C.P.C..

Di quanto sopra io Segretario rogante, su espressa richiesta delle parti interessate, ho redatto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia su numero fogli di carta regolarizzata ai fini del bollo e ne ho dato lettura agli intervenuti, i quali lo dichiarano conforme allo loro volontà ed unitamente a me lo sottoscrivono.

LA DITTA CAVA BARONI S.R.L. (Pierpaolo Mariotti)

IL COMUNE DI SERRAPETRONA (Geom. Paolo Mariantoni)

IL SEGRETARIO COMUNALE (Dott.ssa Giuliana Appignanesi)

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 02-05-19 ATTO N. 53

OGGETTO PROPOSTA:

Progetto di variante relativo alla cava di calcare in località Pian delle Barche nel Comune di Serrapetrona presentato dalla ditta Cava Baroni S.r.l.. Autorizzazione ai sensi degli artt. 12 e 17 della L.R. 71/1997 e s.m.i..

ART. 49 DEL D. LGVO 18/08/2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **TECNICA** della proposta.

Il Responsabile del servizio
F.to **MARIANTONI PAOLO**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

SINDACO
F.to PINZI SILVIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale li 03-05-19

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:

dal 03-05-19 al 18-05-19,
come prescritto dall'art. 124 del D.Lgvo 18/08/200 n. 267, senza reclami.

E' stata comunicata, con lettera n. 2833, in data 03-05-19
ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgvo
18/08/2000 n. 267.

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno :

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale li

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA
